

**Pubblicato il 29/10/2019**

**Sent. n. 1456/2019**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

### **SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 395 del 2008, proposto da [omissis], rappresentato e difeso dagli avvocati Andrea Pettini, Pietro Rizzo, con domicilio eletto presso lo studio Andrea Pettini in Firenze, via Landucci 17;

contro

Comune di Roccastrada, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Gulina, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Andrea Cuccurullo in Firenze, via A. Vespucci n. 20;

per l'annullamento:

della nota provvedimento prot. n. [omissis], comunicata successivamente, a firma del Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica - Attività Produttive del Comune di Roccastrada (GR) avente ad oggetto Istanza relativa alla definizione degli illeciti edilizi L.R.T. 53 del 20.10.2004 presentata il [omissis] prot. [omissis] - Comunicazione di non accoglibilità dell'istanza di diniego alla definizione degli illeciti"; nonché di tutti gli atti presupposti, connessi conseguenti ivi compresi:

- la relazione finale del Tecnico Responsabile del Procedimento p.a. [omissis] del [omissis];
- per quanto occorrer possa, la nota n. [omissis] del [omissis] a firma del Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica - Attività Produttive del Comune di Roccastrada (GR) avente ad oggetto Istanza relativa alla definizione degli illeciti edilizi L.R.T. 53 del 20.10.2004 presentata il [omissis] prot. [omissis] - Comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento...";
- di tutti gli atti presupposti connessi, conseguenti ed attuativi dei suddetti provvedimenti anche se non conosciuti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Comune di Roccastrada;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza smaltimento del giorno 17 ottobre 2019 il dott. Raffaello Gisondi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

### **FATTO e DIRITTO**

Il ricorrente impugna il diniego di condono edilizio di cui in epigrafe.

Fra le varie motivazione che hanno condotto alla reiezione della istanza vi è quella che fa leva sulla realizzazione degli abusi di cui si chiede la legittimazione postuma oltre i termine previsto dalla legge. Sul punto [omissis] si limita ad affermare che la data (utile) di realizzazione delle opere sarebbe stata indicata nella domanda di condono.

Tale elemento non è, tuttavia, di per sé dirimente.

Secondo la costante giurisprudenza l'onere della prova in ordine alla ultimazione delle opere abusive in data utile, per fruire del condono edilizio spetta al privato richiedente e non all'Amministrazione, poiché solo l'interessato può fornire inconfutabili documenti che siano in grado di radicare la ragionevole certezza dell'epoca di realizzazione dell'abuso. Tale prova deve essere rigorosa e non può consistere in semplici dichiarazioni sostitutive di atto notorio, richiedendosi invece una documentazione certa ed univoca, sull'evidente presupposto che nessuno meglio di chi richiede la sanatoria e ha realizzato l'opera può fornire elementi oggettivi sulla data di realizzazione dell'abuso (Consiglio di Stato sez. VI, 08/07/2019, n.4769).

Per tale assorbente profilo il ricorso deve essere respinto.

Sussistono giusti motivi per compensare le spese di lite.

### **P.Q.M.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, Sezione III, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo rigetta.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Firenze nella camera di consiglio del giorno 17 ottobre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Giani, Presidente FF

Pierpaolo Grauso, Consigliere

Raffaello Gisondi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Raffaello Gisondi

IL PRESIDENTE

Riccardo Giani

IL SEGRETARIO